

IL GRANDE DISCORSO DI PALMIRO TOGLIATTI A GENOVA

IL N. 4 DI «RINASCITA» DAL CONGRESSO ALLE ELEZIONI

Solo la classe operaia è capace di difendere l'indipendenza della Patria contro lo straniero

(Continuazione dalla 1ª Pagina) - del fatto: e lo vorrei - ha proseguito Togliatti - che venisse citato un fatto solo da cui risulti che...

La questione delle armi

In questa questione - ha proseguito l'oratore - occorre rispondere in modo molto semplice e aperto. Quando si trattò di consegnare le armi che i lavoratori avevano impugnato per condurre e vincere la guerra per la libertà...

potestà fascisti, come il ministro Pella? E allora? Il ministro Scelba cerca ogni tanto la prova che i comunisti sarebbero degli anti-democratici, nel fatto che a volte si trovano delle armi che sarebbero armi del Partito Comunista Italiano.

Un governo di pace

Invece un voto contro la Democrazia Cristiana, un voto il quale dimostri che non vi è nessun plebiscito a favore di questo partito, un voto che faccia capire a tutti gli italiani e a tutta l'Europa che la Democrazia Cristiana non gode la fiducia incontrollata del popolo italiano, questo voto aprirebbe uno spiraglio nella situazione internazionale e aprirebbe all'Italia uno spiraglio per la formazione di quel governo che noi abbiamo auspicato...



titoli che ci hanno portato alla situazione attuale, imporre che l'Italia venga staccata dal blocco di guerra nel quale è inserita. Quello che noi proponiamo e chiediamo, e vogliamo imporre, è una politica di pacifica coesistenza e vogliamo imporre che è strettamente legato a una politica di pace, cioè una politica di lavoro e di libertà, il rispetto degli interessi del lavoro e della Costituzione repubblicana.

governo il quale orienti in questa triplice direzione la sua attività, avremo una situazione migliore, la quale sarà vantaggiosa non soltanto per gli operai e le categorie più disagiate, ma di tutti i cittadini, di tutti quelli che hanno un cuore di terrore economico da difendere. Per questo noi ci auguriamo che dalle prossime consultazioni elettorali scenda un voto il quale indichi questa volontà di rinascita, nella direzione che noi abbiamo definita dalla maggioranza del popolo italiano.

Salvare l'Italia!

Negare il voto a questi partiti, dare il voto a chi non ha che un'opposizione alla D.C. può significare che il popolo italiano non vuole più subire le conseguenze del monopolio politico del partito democristiano: ecco il compito che sta davanti agli elettori. Ricordatevi - ha concluso il segretario generale del P.C.I. - tra un'ovazione indimenticabile - l'ammontamento che ho detto, a voi cittadini genovesi e a tutti i cittadini italiani: l'ora che attraversiamo è difficile, l'ora dei più gravi pericoli. Una volontà di pace, una volontà di mutamento della situazione attuale, la quale sia espressa dalle urne nelle prossime domeniche, può salvare l'Italia da grandi sciagure! Attraverso la manifestazione chiara ed evidente della volontà di pace del popolo italiano, noi sapremo guidare il nostro paese per una strada buona, per una strada di libertà, di lavoro, di progresso sociale!

Spezzare con il voto il monopolio politico dc

Se sa fare il suo mestiere dia la patria che il P.C.I. il quale ha degli organismi dirigenti che possono essere controllati da tutti e che risponde ogni giorno alla loro azione e responsabilità, come si può dire che esistono tali armi. E se è convinto di ciò che afferma faccia un processo al P.C.I. come responsabile e organizzatore di depositi d'armi. Se non lo fa, egli è soltanto un mentitore e un calunniatore. E qui si ripone - ha affermato Togliatti dopo un riferimento al successo delle iniziative di cui si sono occupati, grandi e piccole, e al significato eccezionale dell'avvenimento di una classe dirigente nuova all'amministrazione della cosa pubblica - quale sia il nostro impegno in mille e mille comuni italiani - qui si ripone la domanda centrale: perché dunque questa campagna di odio e di calunnie contro il partito della Patria italiana, perché la seminazione di discordie? È evidente che vi deve essere stato un motivo e il motivo che oggi dirige l'Italia, è il partito della D.C. Vorrebbe avere dalle elezioni un risultato che gli permettesse di dire che vi è stato un nuovo plebiscito in suo favore, e a questo risultato si aggrapperebbe per disporre ancora una volta del destino del Paese, in modo forse più grave ancora che nel passato.

L'annuncio di Storza

Ciò che invece annuncia il conte Storza non è il proposito di spezzare la angustia del trattato di pace con una politica di pace, bensì il proposito di legare ancora più strettamente l'Italia al blocco aggressivo degli imperialisti anglo-americani e in cambio chieder loro il gramscismo che si immettono nel trattato di pace. Egli propone, cioè, la via sbagliata seguendo la quale l'Italia non può arrivare ad altro che a rendere sempre più grave la propria situazione internazionale e la propria situazione interna. La propria situazione internazionale, perché sempre più gravi saranno gli impegni militari e politici che verranno a ricadere sui nostri; la propria situazione interna perché già si sa quali nuovi impegni militari e quali nuovi pericoli ci attendono se non si impone, per fare sì che l'Italia di-

veniva quella base militare che serve loro per la guerra contro la U.R.S.S. e gli altri popoli che vogliono vivere liberamente. In questa situazione è evidente che la questione che sta al centro di tutto, oggi in Italia, è la questione della pace e della guerra. E su questa questione - ha esclamato Togliatti - che invito a riflettere tutti i cittadini italiani. Poiché è certo che se dalla consultazione elettorale delle prossime domeniche, così com'è stata impostata dai nostri avversari, dovesse uscire un voto che la D.C. potesse considerarsi ancora una volta come un plebiscito in suo favore, questo voto darebbe la propria Patria? Sono dai del nostro paese e di guerrafonda degli altri paesi Costoro penserebbero di avere ormai l'Italia nelle loro mani, e quindi di potersi servire di essa per la guerra antisovietica.

patrici e sentendosi fratelli di classe dei fascisti, chi ha sollevato la bandiera della Patria, dalla Francia all'Italia, ai paesi balcanici, chi ha difeso la propria Patria? Sono stati in prima linea gli operai, sono stati i lavoratori, i comunisti, i socialisti, i democratici avanzati. Sono stati i comunisti che hanno dato il colpo mortale al fascismo. E chi ancora una volta è servito di guida l'esempio dell'URSS la quale ha indicato a tutti i popoli come, difendendo gli interessi del lavoro si facciano nello stesso tem-

po gli interessi della nazione e della Patria. Il dovere di difendere la Patria contro gli aggressori, i comunisti hanno dunque mostrato di saperlo adempire; chi questo dovere non sente sono i servitori degli americani che stanno alla testa del ministero della Guerra, del ministero degli Esteri del governo italiano. E qui Togliatti, avviandosi ormai alla conclusione del suo grande discorso, è ritornato alla questione centrale da lui posta: sfruttare della lotta elettorale per far sì che tutti gli italiani imponessero al governo, attraverso il libero voto, una politica di pace. Negare quindi qualsiasi fiducia ai par-

I discorsi di Mauro Scoccimarro a Verona e di Umberto Terracini a Milano

L'ora della lotta elettorale, entrata ormai nella febbrile fase finale in tutta l'Italia settentrionale e nelle Marche dove si svolgerà domenica è stata caratterizzata da un'imponente serie di grandiose assemblee di popolo attorno ai più amati dirigenti del P.C.I. Oltre all'imponente discorso del compagno Palmiro Togliatti a Genova, di cui pubblichiamo a parte il resoconto, grande rilievo assumono i comizi svolti ad Ancona e Pesaro dove i compagni Luigi Longo e Pietro Secchia, vicesegretari generali del Partito, hanno parlato di fronte ad entusiasti folle di cittadini. Il compagno Longo, che ha preso la parola in piazza Cavour grima di popolo, ha confrontato l'atmosfera di serena competizione democratica in cui si svolgono le elezioni di cinque anni fa con quella di un'atmosfera di selvaggia crociata anticomunista creata dalla D.C. per l'attuale consultazione. Eppure, ha ricordato Longo, il bilancio largamente positivo delle amministrazioni democratiche contrasta nettamente con i miserandi risultati presentati dal governo d.c. ad Ancona, per esempio, a causa della politica del governo, il traffico del-

Saragat significa D.C.

Si è detto che l'URSS minaccia la pace fronteggiando ma è subito risposto quando abbiamo chiesto dove, come e quando. Si è detto che l'URSS ha già aggredito la Corea, ma lo stesso Mac Arthur ha dovuto riconoscere che gli obiettivi di guerra sono stati raggiunti in Corea e che non ha trovato traccia in Corea di aiuti diretti né indiretti. La verità è che nessuno minaccia il nostro paese. E allora dov'è la ragione del rinvio americano e italiano? Sta nella volontà dell'imperialismo americano di aggredire l'URSS. Longo ha affermato a questo punto che le attuali elezioni possono costituire un freno ai piani di guerra. Per questo egli ha detto che il voto scaccia ad ogni costo i rappresentanti operai e democratici dai Comuni.

I comizi in Alta Italia

Gli altri capoluoghi marchigiani hanno visto anch'essi imponenti manifestazioni attorno alle bandiere del P.C.I.; grande successo hanno riportato infatti i comizi dei compagni Grifone ed Ingrassia a Macerata e ad Ascoli. Intanto altri importanti discorsi politici sono stati pronunciati nelle principali città dell'Alta Italia. A Verona il compagno Mauro Scoccimarro, membro della segreteria del P.C.I., dopo aver trattato alcuni tra i principali problemi comuni, ha esaminato la situazione politica generale notando fra l'altro che la D.C. è un partito che nella lotta deve operare i comunisti si presentano con una prospettiva al centro sta il pericolo dell'inflazione. La situazione politica è stata presentata dal Ministro Pella in Parlamento sotto una luce di ottimismo che non corrisponde alla realtà. La politica del riarmo oggi può determinare le conseguenze favorevoli previste da Pella per l'occupazione, i redditi e i consumi. Riferendosi al pericolo di guer-

Aumentata la validità dei biglietti per gli elettori

Il Ministero dei Trasporti comunica: «A parziale modifica di quanto precedentemente comunicato circa la validità dei biglietti di riduzione del 50% a favore degli elettori muniti del certificato elettorale che debbono scarsi a votare per le prossime consultazioni del 27 maggio e del 10 giugno e per quelle regionali siciliane del 2 giugno, si precisa: a) per le elezioni del 27 maggio; i biglietti saranno validi dal 24 al 27 maggio. Il viaggio di ritorno dovrà essere effettuato entro il 30 maggio; b) per le elezioni del 10 giugno; i biglietti saranno validi dal 7 al 10 giugno. Il viaggio di ritorno dovrà essere effettuato entro il 13 giugno; c) per le elezioni regionali siciliane il termine restano dal 31 maggio al 3 giugno il periodo fissato per il riacquisto dei biglietti di viaggio di ritorno dovrà essere effettuato entro il 3 giugno».

Festival sovietico al Circolo «Chaplin»

Il Circolo di Cultura Cinematografica «Charlie Chaplin» a chiusura dell'attività dell'anno sociale 1950-1951, organizza dal 27 maggio al 31 maggio un Festival di Cinema Sovietico, con la proiezione di alcuni importanti film della migliore produzione di quella cinematografica. Saranno proiettati: «Il maestro» di Gerasimov, «La vittoria del popolo cinese» lungo metraggio e colori realizzati in collaborazione fra tecnici cinesi e sovietici, «Il grande cittadino» di Emier ed «Incontro sull'Elba» di Alexandrov.

Il momento internazionale

Dove vuol portare questa volta l'Italia? Questa è la questione che pongo a voi - ha affermato Togliatti - e tutti i cittadini italiani invitando a riflettere. Il momento che noi attraversiamo è un momento internazionale molto difficile. Nubi fosche gravide di tempeste si addensano attorno alla situazione internazionale, si avvicina quel momento di crisi in cui, di solito, si accendono i conflitti internazionali. In queste condizioni ha per-

SI ALLARGA L'INDEGNO CONNUBIO DC-MSI

Il documento che riproponiamo è una circolare della Federazione Novara-Vercelli del M.S.I. e si riferisce ai comizi svolti dai comizi di Novara.

Il momento internazionale - Dove vuol portare questa volta l'Italia? Questa è la questione che pongo a voi - ha affermato Togliatti - e tutti i cittadini italiani invitando a riflettere. Il momento che noi attraversiamo è un momento internazionale molto difficile. Nubi fosche gravide di tempeste si addensano attorno alla situazione internazionale, si avvicina quel momento di crisi in cui, di solito, si accendono i conflitti internazionali. In queste condizioni ha per-

Il momento internazionale - Dove vuol portare questa volta l'Italia? Questa è la questione che pongo a voi - ha affermato Togliatti - e tutti i cittadini italiani invitando a riflettere. Il momento che noi attraversiamo è un momento internazionale molto difficile. Nubi fosche gravide di tempeste si addensano attorno alla situazione internazionale, si avvicina quel momento di crisi in cui, di solito, si accendono i conflitti internazionali. In queste condizioni ha per-

Il momento internazionale - Dove vuol portare questa volta l'Italia? Questa è la questione che pongo a voi - ha affermato Togliatti - e tutti i cittadini italiani invitando a riflettere. Il momento che noi attraversiamo è un momento internazionale molto difficile. Nubi fosche gravide di tempeste si addensano attorno alla situazione internazionale, si avvicina quel momento di crisi in cui, di solito, si accendono i conflitti internazionali. In queste condizioni ha per-

Il momento internazionale - Dove vuol portare questa volta l'Italia? Questa è la questione che pongo a voi - ha affermato Togliatti - e tutti i cittadini italiani invitando a riflettere. Il momento che noi attraversiamo è un momento internazionale molto difficile. Nubi fosche gravide di tempeste si addensano attorno alla situazione internazionale, si avvicina quel momento di crisi in cui, di solito, si accendono i conflitti internazionali. In queste condizioni ha per-

Il momento internazionale - Dove vuol portare questa volta l'Italia? Questa è la questione che pongo a voi - ha affermato Togliatti - e tutti i cittadini italiani invitando a riflettere. Il momento che noi attraversiamo è un momento internazionale molto difficile. Nubi fosche gravide di tempeste si addensano attorno alla situazione internazionale, si avvicina quel momento di crisi in cui, di solito, si accendono i conflitti internazionali. In queste condizioni ha per-

Il momento internazionale - Dove vuol portare questa volta l'Italia? Questa è la questione che pongo a voi - ha affermato Togliatti - e tutti i cittadini italiani invitando a riflettere. Il momento che noi attraversiamo è un momento internazionale molto difficile. Nubi fosche gravide di tempeste si addensano attorno alla situazione internazionale, si avvicina quel momento di crisi in cui, di solito, si accendono i conflitti internazionali. In queste condizioni ha per-

Il momento internazionale - Dove vuol portare questa volta l'Italia? Questa è la questione che pongo a voi - ha affermato Togliatti - e tutti i cittadini italiani invitando a riflettere. Il momento che noi attraversiamo è un momento internazionale molto difficile. Nubi fosche gravide di tempeste si addensano attorno alla situazione internazionale, si avvicina quel momento di crisi in cui, di solito, si accendono i conflitti internazionali. In queste condizioni ha per-

Il momento internazionale - Dove vuol portare questa volta l'Italia? Questa è la questione che pongo a voi - ha affermato Togliatti - e tutti i cittadini italiani invitando a riflettere. Il momento che noi attraversiamo è un momento internazionale molto difficile. Nubi fosche gravide di tempeste si addensano attorno alla situazione internazionale, si avvicina quel momento di crisi in cui, di solito, si accendono i conflitti internazionali. In queste condizioni ha per-

VOTA CONTRO LA DEMOCRAZIA CRISTIANA CHE RIAPRE LE PORTE AL FASCISMO!

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI TEATRI E CINEMA

PREVISTE VARIAZIONI NELLA PERUGIA-TERNI A CRONOMETRO Oggi Van Steenberghe tenterà di togliere la maglia rosa a Schaefer

Per quanto non ancora entrato nel vivo il "Giro", ha sinora mantenuto le promesse - I grandi favoriti sono sempre in un fazzoletto

(Da uno dei nostri inviati)
 PERUGIA, 24. — Su di un paratutto, al 1113 km, della sua strada il "Giro" si è seduto e si è riposato. Ha tirato fuori il taccuino, un fazzoletto, si è asciugato il sudore e ora si lascia crescere sulle labbra un sorriso soddisfatto, compiaciuto: fin qui il "Giro" ha dato quello che aveva promesso e ne prende atto. Cinque corse e tre maglie rosa che cambiano di padrone: da Van Steenberghe a Magni, da Magni a Schaefer. Vuol dire che il "Giro" non ha fatto fiammella, non ha battuto la fiacca, che anzi è dato battaglia, qua e là da Milano a Torino, dove gli appuntava la ruota in stato di grazia del Magni, da Torino ad Alessandria dove Bevilacqua epegnava rapporti proibiti con un un "Giro" che aveva paura, da Alessandria a Genova dove Fazzolari e Pezzi si facevano protagonisti di una fuga lunga che aveva il ritmo del treno: da Genova a Firenze dove De Sanctis e Rossi avevano il colpo gobbo e dove — sulla cima del passo del Bracco — veniva fuori la prima scarmucchia tra Koblet e Coppi, che Hugo vinceva da gran sgarbiere. Per la "Perugia", infine, dove Schaefer strappava a Magni la maglia rosa. Ma il fiorentino lasciava andare (tanto è lunga...) ed il cambio di ruota imponeva a Bartali, Soldani, Koblet e Coppi ineguaglianti furiosi, che davano sfogo ad una corsa che di bruciare aveva poca voglia.

E' accaduto anche un fatto poco simpatico da Firenze a Perugia: rifatto lo stacco di Bartali, Soldani, Koblet e Coppi ineguaglianti furiosi, che davano sfogo ad una corsa che di bruciare aveva poca voglia.

E' accaduto anche un fatto poco simpatico da Firenze a Perugia: rifatto lo stacco di Bartali, Soldani, Koblet e Coppi ineguaglianti furiosi, che davano sfogo ad una corsa che di bruciare aveva poca voglia.

La Giuria, secondo il vecchietto non doveva multare Gino Bartali

Il "romanzo del Giro": Lisandar nasconde Pierino e scrive a casa

(Da uno dei nostri inviati)
 PERUGIA, 24. — Il pomio di Adamo di Lisandar ha resistito validamente, con il collo fasciato di un cerchio di gesso, per tutta la durata dell'avvenimento. Si è messo a percuotere in salita e discesa le uscite della città con aria marziale, baffi al vento.

Ha scritto centinaia di cartoline e una lettera alla sorella Carolina, madre di Pierino. Mi ha incaricato di spedirgli, ma lo ho aperto e ve lo leggo. Ecco qui il contenuto della missiva di Lisandar. Non ho potuto, per un errore di stampa, non averne una copia. Ma il peccato è stato fatto. Innamorato di una bella fanciulla bionda ho dovuto tentare una tappa in bicicletta e sono finito all'ospedale. Ma la mia forte fibra ha resistito. Ti scrivo un rigo, non ho aggiunto nulla.

«Carissima Carolina, ho peccato e sono stato punito. Innamorato di una bella fanciulla bionda ho dovuto tentare una tappa in bicicletta e sono finito all'ospedale. Ma la mia forte fibra ha resistito. Ti scrivo un rigo, non ho aggiunto nulla.

«Carissima Carolina, ho peccato e sono stato punito. Innamorato di una bella fanciulla bionda ho dovuto tentare una tappa in bicicletta e sono finito all'ospedale. Ma la mia forte fibra ha resistito. Ti scrivo un rigo, non ho aggiunto nulla.

PER LA PARTITA DROSTIVA Oggi i giallorossi partono per Torino

L'allenamento della Lazio
 L'anno scorso i biancoscudati laziali hanno ottenuto la settimalesima partita di allenamento incontrando la volenterosa squadra della Banca Commerciale Italiana. Assenti per molteplici ragioni numerosi titolari. Sperone ha schierato in campo la seguente formazione: De Falco, Medici, Malacarne, Furlani, Montanari, Blinzi, Galassini, Panizza, Carradori, Unzain, Ferrarone.

La partita, che avrà la importanza superlativa della Lazio-milano, tanto da consigliare il suo impegno nel partita del domenica prossima con la Juventus. Le reti sono state segnate: nel primo tempo da Carradori, Furlani, Montanari, Puggioni, Unzain e Montanari; nel secondo tempo da Unzain. Per domenica è sicuro il rientro di Malacarne, Furlani, Montanari, Carradori e V del Sentimenti recatosi a Bomporto per assistere la madre gravemente malata al suo letto.

Nel «clan» romanista ad nutrono molte speranze per la partita di domenica la convocazione di giocatori. Tra nei mattina alla Lazio di Torino. Nel pomeriggio di ieri è stato tolto il gesso alla cavalletta di Elenti: posto sia a «ferocia»; quale sia il segreto di Lisandar, per quali ragioni misteriose egli segua il «Giro». Neppure so che cosa abbia in mente di fare in questi giorni. Il «Giro» lo giuro. In quanto alla storia del dormire si tratta, come avete capito, di una malinconia del lontano vecchietto. Vi saluto anch'io, vostro affettuosissimo.

GIULIO CROSTI

INTERVISTE BREVI COLTE A VOLO NEL RIPOSO DI PERUGIA Quasi tutti d'accordo nel dire che il Giro non è ancora iniziato

(Da uno dei nostri inviati)
 PERUGIA, 24. — Non è molto facile, fra un arrivo ed una partenza, scambiare due parole con i corridori. Ecco quanto abbiamo potuto sapere dalla vita dei vari campioni. Poche frasi, stile telegrafico. Le riferiamo così, come ci sono state dettate.

Pezzi: Mi sarebbe piaciuto indossare a Genova la maglia rosa. Almeno per un giorno, fa sempre piacere avere quelle spalle quel colore; è un grande incanto morale e sarebbe stata una soddisfazione per la casa per cui corro. L'Atala, che fa tanti sacrifici, il destino non mi stato favorevole. Il mio proposito per la vittoria finale del "Giro" è questo: Coppi o Koblet, io tengo per Fausto.

Bartolozzi: Sono nella carriera del professionista da solo un anno ed il "Giro" mi pare duro, ma non si sa mai. Mando i miei saluti ai concittadini di Narnali (Prato) con tutto il cuore.

Martini: Ringrazio gli amici di L'Unità di La Spezia, che mi hanno offerto dei regali e fatto gli auguri. Mi sto allenando da tempo. Mi pare di fare due sforzi successivi e ciò ha incrinato un po' il mio organismo. Ma ora sto bene. Io penso che il "Giro" lo vinca Fausto Coppi.

Conte: Aspetto la pianura dopo Rimini, Brescia e Venezia. Forse questa città potrebbe regalarmi una maglia rosa. Mi farebbero piacere, sulla maglia bianca, un numero di 10.

Padovani: L'anno scorso ero ancora dilettante, perciò per me la "faccenda" è piuttosto nuova. Però punto di vista di tempo, mi pare che il "Giro" è come una condanna ai lavori forzati per un mese.

I campioni aspettano. Però quando si parte, quando le cose alzano, quando si fanno duri, allora essi allungano il collo e fanno vedere il naso. Così Koblet, elettrico e sfavillante: così Coppi, un

AI CAMPIONATI MONDIALI DI STOCCOLMA A Di Rosa il titolo del fioretto individuale

Edoardo Mangiarotti, secondo, completa la vittoria azzurra
 STOCCOLMA, 24. — Con una prestazione sorprendente nel girone finale l'italiano Manlio Di Rosa ha prevalso questa sera ai campionati mondiali di fioretto individuale, ottenendo sei vittorie in sette incontri, e precedendo in tal modo Edoardo Mangiarotti (cinque vittorie), il francese Buhian (cinque vittorie e venti stoccate ricevute) e l'altro francese Latasse (quattro vittorie).

L'Italia ha completato la sua affermazione con Bergamini quinto e Renzo Nostini. In totale ben quattro italiani erano pervenuti ai quarti di finale, mentre Pellini e Mandoli erano stati eliminati nelle semifinali.

Durante le semifinali, disputate questa mattina, i più quotati per la vittoria finale erano parsi gli italiani Nostini e Mangiarotti ed i francesi Buhian e Latasse. Come al secondo round, la vittoria individuale aveva arriso a Nostini, dopo una strenua lotta con Buhian. Invece Di Rosa ha messo d'accordo i vari pretendenti italiani e francesi alla vittoria, vincendo tutti gli incontri della finale, tranne uno, quello con Mangiarotti, perduto per 1-5.

Mangiarotti, secondo classificato ha perduto invece gli incontri con Laate e Netter.

Si sono inoltre iniziati i turni eliminatori del campionato femminile di fioretto individuale. Le favorite sono entrate nei quarti di finale, ma già si è constatata la grande supremazia delle ungheresi e dell'altro francese, l'italiano, e dell'altro francese, l'italiano, e dell'altro francese, l'italiano.

Di Rosa ha completato la sua affermazione con Bergamini quinto e Renzo Nostini. In totale ben quattro italiani erano pervenuti ai quarti di finale, mentre Pellini e Mandoli erano stati eliminati nelle semifinali.

Leva calcistica all'Applo

Oggi al Motovelodromo Applo la A.S. Flaminia Azzurra farà svolgere una Leva Calcistica per i nati negli anni 1931-32-33.

GIULIO CROSTI

BATTENDO LA SAMPDORIA PER 4 A 0 I ragazzi della Lazio vincono il Torneo di Bari

BARI, 24. — La squadra giovanile laziale ha meritatamente vinto il torneo calcistico del maggio di Bari, battendo nella finale la Sampdoria con un punteggio sensazionale di 4 a 0.

La squadra laziale ha mostrato una grande figura, ha resistito sino alla mezz'ora del primo tempo, poi, piangente da due reti ha ceduto completamente. Le reti della vittoria biancoscudata sono state segnate: nel primo tempo al 32' da Palestini e al 37' da Colletta; nel secondo tempo al 12' da Bocci e al 17' da Palestini. Ecco la formazione della squadra vittoriosa: Ranucci, Brunori, Servi, Fassinetti, Di Carlo, Colli, Galletti, Colletta, Nicoletti, Palestini, Bocci.

Il finale per il terzo e il quarto posto i ragazzi del Bayern Monaco hanno piegato per 2-1 il "Racing Paris".

Vitali a riposo per un mese
 FIRENZE, 24. — I giocatori della Fiorentina Cervato e Vitali, rimasti vittime di infortuni nel corso dello allenamento della squadra nazionale, si riprenderanno il 30 maggio, dopo 15 corridori con lo stesso tempore di, presso la piccola finestra, il metallurgico. — Io dico: questo è il mio incarico. Discusimmo piuttosto di quello che dobbiamo fare. Ecco — prese a parlare Kim.

Ceranesi ad Arezzo in attesa di Famechon

AREZZO, 24. — Il pugile Alvaro Ceranesi, peso piuma, ex-campione d'Italia, è attualmente ad Arezzo per prepararsi all'incontro che il 2 giugno affronterà contro il campione di Vigorelli di Milano con Ray Famechon, per il titolo europeo della categoria.

Domenica la Coppa Marras per i dilettanti U.I.S.P.
 Domenica ventura, alle ore 15, avrà luogo la III Coppa Marras, organizzata da un gruppo di sportivi del quartiere Ardeatino in collaborazione con il Comitato Provinciale U.I.S.P.

Legnano - Spal 1 a 0
 LEGNANO, 24. — L'atteso confronto tra le due "grandi" della serie B è terminato con la vittoria del Legnano, che ha sconfitto la Spal per 1 a 0. La vittoria ad opera di Legnano ha raggiunto il punteggio aritmetico che ci assicura il «salto» nella massima divisione.

Legnano - Spal 1 a 0
 LEGNANO, 24. — L'atteso confronto tra le due "grandi" della serie B è terminato con la vittoria del Legnano, che ha sconfitto la Spal per 1 a 0. La vittoria ad opera di Legnano ha raggiunto il punteggio aritmetico che ci assicura il «salto» nella massima divisione.



KOBLET si riposa a Perugia. Sarà la sua giornata oggi?

24 Appendice dell'UNITA'

TEMPESTA SULLA COREA

Grande romanzo di ROBERT MARTIN

Ma tu non sei una qualunque, sei la figlia del più ricco proprietario di Taegu, legato al doppio col governo, una qualche tempo a parare.

Erano cose semplici, naturali, quelle che lui diceva. Ma ascoltando Yananà credette di capirle per la prima volta e scoppiò a piangere.

— Però — interruppe d'un tratto — ora che essi hanno vinto.

— Ma non hanno vinto.

— Bene, ora che il paese è meglio occupato non voglio rimanere inattiva.

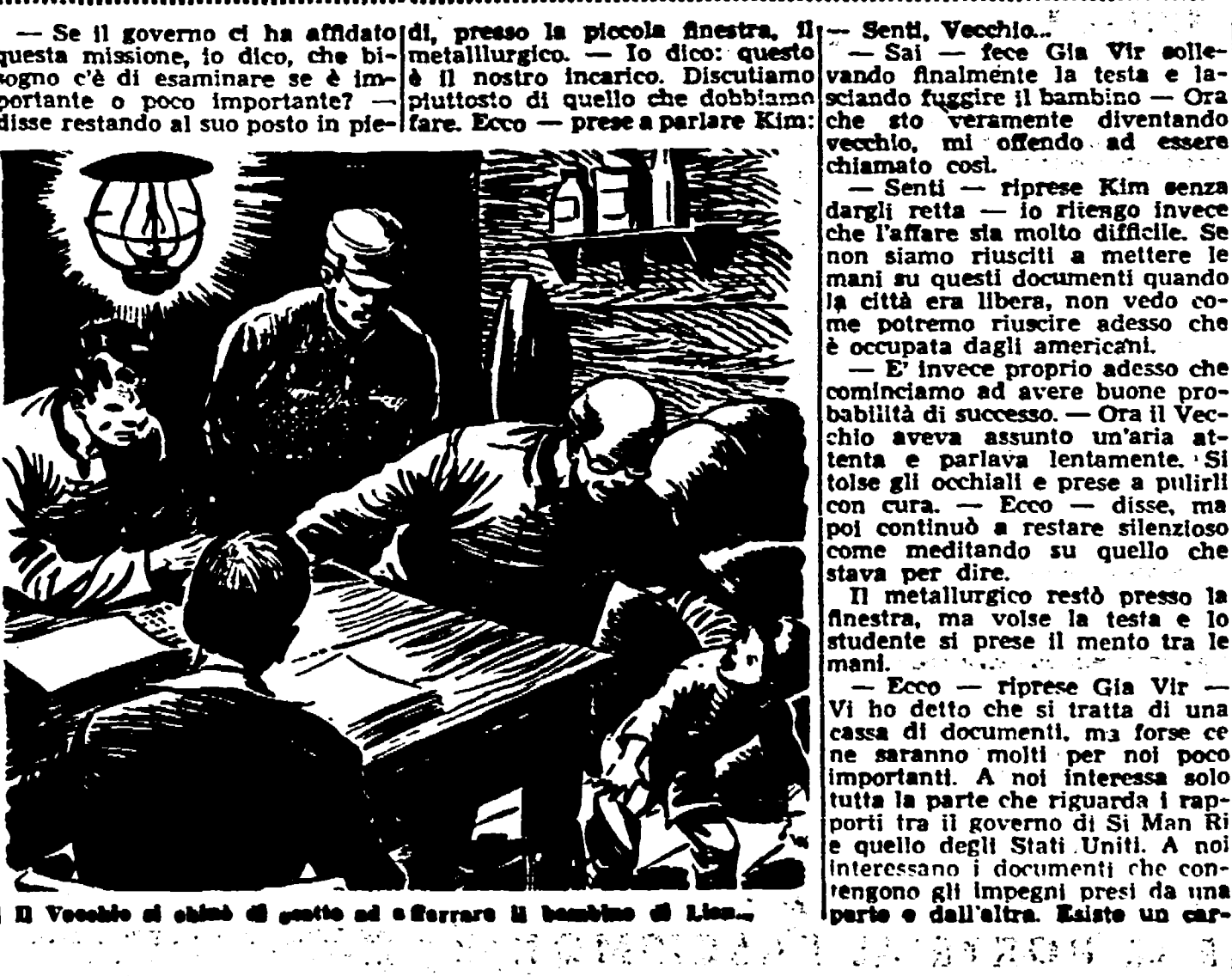
— Ma non lavori col gruppo di Emi?

— Sì. Ma non devi credere che basti quel lavoro per sentirsi veramente attiva, utile, partecipe di quello che avviene. Io continuo a sentirmi isolata. Anche se con i compagni del nostro gruppo ho lavorato fin dal tempo dell'occupazione giapponese, io oggi devo superare...

Tacque improvvisamente scrutando nel volto Kim: — Ed in quel così stanco — disse — ed in io ho fatto perdere tante ore di sonno.

— No — egli fece debolmente.

— Spero che starni comodamente quel divano — disse ella alzando. Quando arrivò alla porticina



Il Vecchio di chinò di gusto ad afferrare il bambino di Lian.

— Senti, Vecchio.

— Sì, Kim. Gira Vir sollevando finalmente la testa e lasciando fuggire il bambino — Ora che sto veramente diventando vecchio, mi offendo ad essere chiamato così.

— Senti — riprese Kim senza dargli retta — io riengo invece che l'affare sia molto difficile. Se non siamo riusciti a mettere le mani su questi documenti quando la città era libera, non vedo come potremo riuscire adesso che è occupata dagli americani.

E invece proprio adesso che cominciamo ad avere buone probabilità di successo. — Ora il Vecchio aveva assunto un'aria attenta e parlava lentamente. Si tolse gli occhiali e prese a pulirli con cura. — Ecco — disse, ma poi continuò a restare silenzioso come meditando su quello che stava per dire.

Il metallurgico restò presso la finestra, ma volse la testa e lo studente si prese il mento tra le mani.

— Ecco — riprese Gira Vir — Vi ho detto che si tratta di una casa di documenti, ma forse ce ne saranno molti per noi poco importanti. A noi interessa solo occuparsi della parte che riguarda i rapporti tra il governo di Si Man Ri e quello degli Stati Uniti. A noi interessano i documenti che contengono gli impegni presi da una parte e dall'altra. Esiste un carteggio Si Man Ri-Mar Arthur, un carteggio Si Man Ri-Truman; i suoi verbali delle numerose riunioni che quel bravo generale ha avuto col nostro capo Si Man Ri e con i suoi ministri, ci sono i verbali delle riunioni che tutti e due ebbero tra la fine di maggio e il principio di giugno col signor Foster Dulles; c'è infine il piano dettagliato dell'aggressione militare alla Corea popolare, preparato in stretta collaborazione dai comandi militari delle due parti contrattenti. I documenti, come vi ho già detto, in seguito alla fulminea controffensiva popolare che portò in pochi giorni le armate liberatrici a Seul, vennero, al momento della precipitosa fuga, nascosti in luogo sicuro per ordine di Si Man Ri.

— Ma fuggendo perché non portò con sé i documenti? Non doveva essere così difficile farlo, interruppe Emi.

Anche io penso che non fosse difficile, ma facendoci nascondere a Seul Si Man Ri agli furberamente — disse il Vecchio.

— E perché — domandò Kim — Si Man Ri è un vecchio volpone reso ancora più cauto e astuto dalle esperienze del suo compiere cinque Ciang Kai Shek?

— E allora? — incalzò impaziente il pittore.

— E allora, per la piega inaspettata che avevano preso gli avvenimenti, egli non voleva ca-

(Continua)

I GIOVANI VOTERANNO CONTRO LA D.C.

Che cosa pensano, come vivono i giovani? Quali sono le reali condizioni di vita della gioventù? Con questi interrogativi il settimanale giovanile "Pattuglia" ha iniziato alcuni mesi fa una grande inchiesta...

Ogni risposta a tale inchiesta, che ha offerto ai giovani l'occasione di aprire su scala nazionale un ampio dibattito sui loro problemi, rappresenta un documento impressionante, doloroso, esaminando le migliaia di lettere di giovani giunte da ogni parte dell'Italia...

Questa grande massa di milioni di giovani senza lavoro è poi priva - come ha denunciato il compagno Berlinguer nel suo ultimo rapporto al C.C. della F.G.C.I. - non solo di occupazione, ma di ogni forma di assistenza...

La triste storia della sua, pur così breve, vita, di questi anni, di Ernesto Venezia fu costretto ad abbandonare la scuola dopo aver frequentato la seconda elementare...

Ernesto Venezia, che aveva 15 anni, era un ragazzo di 15 lire al giorno, cioè 450 lire al mese. Ma Ernesto Venezia non lavorava, perché doveva essere a disposizione del padrone a qualunque ora del giorno e della notte...

Questa è la storia di Ernesto Venezia. La sua storia, anche se dissimile nei particolari, si ripete per migliaia e migliaia di altri giovani, anche di quelli che sono dei privilegiati, in confronto ad Ernesto: come il figlio di Leo, di anni 21, braccante bolognese, il quale scrive: «Mi alzo alle sei e smetto di lavorare alle 18. Il mio salario mensile è di lire 4.500 e qualche pagocchia...»

Per questo il pastore Ernesto Venezia, l'operaio Giuseppe Mazzini, lo studente Mario Casabona e tutti i giovani d'Italia che vogliono conquistarsi nella pace una vita migliore e più giusta voteranno e faranno votare contro il governo democristiano nemico della gioventù.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONDANNATE COL VOTO I DISSIPATORI DELLA RICCHEZZA NAZIONALE!

Il governo ha sperperato miliardi per accelerare la smobilizzazione industriale

Un importante documento della C.G.I.L. e della F.I.O.M. - Proteste a Livorno e Bari

In tutto il Paese continuano a svolgersi manifestazioni di protesta contro la furia devastatrice che ha investito i importanti complessi industriali da un capo all'altro della Nazione. Mentre la stampa democristiana tace sulle smobilizzazioni e non tenta nemmeno di riproporre alle documentate accuse rivolte al governo dalle organizzazioni sindacali, si accresce il fermento nelle zone direttamente colpite dai provvedimenti governativi.

A Reggio Emilia, oggi, ha luogo l'annunciato convegno di tutte le Camere del Lavoro e le F.I.O.M. provinciali dell'Emilia che decideranno l'azione da intraprendere su scala regionale per rintuzzare la offensiva governativa e mobilitare le popolazioni in difesa dell'industria emiliana.

A Livorno, nel cantiere Ansaldo, nelle Venerie Italiane e Rinaldi e alla Richard di Giove, sono effettuate sospensioni dal lavoro della durata di pochi minuti. Le maestranze si sono riunite in assemblee e hanno votato l'ordine del giorno di protesta contro gli smantellamenti effettuati a Reggio Emilia, Genova, Bari.

Il comunicato prosegue, quindi, affermando che «la stessa minaccia di sabotaggio deliberato è in corso in altri settori: nelle officine navali, delle officine di costruzioni ferroviarie e di quelle della meccanica agricola...»

7 progetti delle sinistre in favore degli artigiani

Indetta entro il dieci giugno la 2a Giornata Nazionale dell'Artigianato

Durante una recente riunione del Comitato Nazionale per l'Artigianato i deputati socialisti e comunisti che fanno parte del Comitato stesso hanno preso una serie di notevoli iniziative a favore della categoria presentando sette proposte d'iniziativa parlamentare in sostegno delle rivendicazioni sostenute dalle Associazioni artigiane.

Il documento conclude, infine, affermando che «i lavoratori italiani sono decisi a continuare, ad approfondire e ad estendere la lotta, affinché siano salvate e potenziate tutte le possibilità di lavoro del popolo italiano e conservata all'Italia la base del suo sviluppo economico e civile».

Grande successo nella 52ª Fiera di Praga

PRAGA, 24. - La 52ª Fiera Internazionale di Praga, giunta a pochi giorni dal suo termine, suscita grande interesse. Nei primi tre giorni essa è stata visitata da 225.000 persone. Delle migliaia di operai, impiegati e contadini giungono quotidianamente alla Fiera con treni speciali.

La delegazione italiana partita l'altro ieri da Roma era composta da Dario Valeri, dirigente della gioventù del P.S.I., dall'ing. Paolo della Università di Roma (indipendente) e dal prof. Pietro Raghetto del P.S.U. di Torino.

La delegazione italiana all'Esecutivo della F.M.G.D.

Essi testimonieranno lunedì al processo di Viterbo - Salvatore Fusco è in grado di riconoscere gli assassini - L'avv. Crisafulli è giunto a Palermo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VITERBO, 24. - La Corte d'Assise di Viterbo ha sospeso le sedute per qualche giorno: da una parte per dare modo all'avv. Crisafulli di portare a termine le ricerche dei documenti di Pisciotta, e dall'altra per consentire al Presidente di curare la preoccupante forma di rautocritica che nelle ultime udienze aveva afflitto. In città sono rimaste le parti lese, allagate alla meglio nei locali della Camera del Lavoro, e sono arrivati altri testimoni.

4 cacciatori

Arrestato un frate che tentò di violentare due bimbe di 7 anni

Lo scienziato Richter arrestato per falso

IL GOVERNO INSENSIBILE ALLE ESIGENZE DI UN MILIONE DI LAVORATORI

Sdegnati per il "no", di Marazza gli statali intensificano l'agitazione

Un forte ordine del giorno dei pubblici dipendenti romani - Grande successo della CGIL nelle elezioni della C.I. dell'Azienda Tranviaria di Milano

Si intensifica l'agitazione dei pubblici dipendenti, sdegnati per l'ultimo rifiuto di Marazza. Come al solito il progresso economico e culturale di quel Paese.

La delegazione italiana all'Esecutivo della F.M.G.D.

Crisafulli alla ricerca dei documenti di Pisciotta

13 giovani di Asti arrestati per fatti avvenuti un anno fa

Giovenuti nuova

Si ferisce con un coltello mentre squarta una vacca

Uccide involontariamente il fratellino di 5 anni

COLLOQUI CON I GIOVANI

LE BEVANDE DELLA SALUTE

Arrestato un frate che tentò di violentare due bimbe di 7 anni

Una donna strangolata rinvenuta a Staten Island

Una barca con 90 uomini affondata presso Newport

Arrestato un frate che tentò di violentare due bimbe di 7 anni

LE BEVANDE DELLA SALUTE

Advertisement for RECOARO beverages, featuring a cartoon of a man on a bicycle and text describing the health benefits of the drinks.

COMIZI VOLANTI

Come andò a finire... Vi raccontai tempo fa di Pescasseroli: dove di Democrazia Cristiana in lizza ce ne sono due e non una...

Loro, come la pensano? Sindaci socialcomunisti sono stati denunciati perché dirigenti del movimento per la pace...

Un bevitore di sangue... In una apocalittica corrispondenza, Gino Tomassini scrive che il tempo è un po' più lungo...

Le perdite americane ammontano ufficialmente a 70 mila uomini. Settanta mila per l'indocinese, 700 mila per l'indocinese, 700 mila per l'indocinese...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

Un lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa... NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan...

ULTIME L'UNITA' NOTIZIE

IL TESTO DELLA NOTA SOVIETICA AGLI STATI UNITI

L'U.R.S.S. richiama Washington al rispetto degli accordi per il trattato col Giappone

Costruttive proposte per la sistemazione pacifica del problema per il disarmo e la pace in Estremo Oriente

MOSCA, 24. - È stato reso pubblico il testo della nota inviata dall'U.R.S.S. agli Stati Uniti a proposito del progetto di trattato di pace col Giappone elaborato da Washington...

«Dopo lo scoppio della guerra in Corea il Giappone ha venduto in soli tre mesi agli Stati Uniti materiale bellico per 34.500 milioni di dollari»

«Il comandante della quinta squadra aerea americana si è steso a Nagoya, Giappone, il 24 maggio»

«Un'infrazione agli accordi ancora più grave è il fatto che il progetto americano non soltanto non condanna il militarismo giapponese, ma, in generale, non prevede alcuna limitazione all'attività delle forze armate giapponesi»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

PER UN PATTO DI PACE FRA I CINQUE GRANDI

Nobile messaggio di un sacerdote in favore dell'Appello di Berlino

Migliaia di firme raccolte nel Mezzogiorno d'Italia

Grande impressione ha suscitato in Sicilia la notizia che il sacerdote Gaetano Locantore, vice parroco della Chiesa di San Giacomo di Messina, ha inviato al Comitato provinciale dei Partigiani della Pace una nobile lettera di adesione al movimento e di piena solidarietà per la grande campagna per un incontro di pace fra i Cinque Grandi...

Analoghi successi sono registrati anche dai comitati della pace della provincia napoletana: a Portici in pochi giorni sono state raccolte 3.000 firme.

Ad Avellino si è riunito il Comitato dei Partigiani della Pace presieduto dal comm. Alcega. Il presidente della locale Associazione Combattenti e Reduci è molti altri.

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

«Sono anche intervenute numerose personalità del calceolario tra cui il prof. dott. Santangelo il quale, in un'occasione, ha parlato di un'azione di pace per il Mezzogiorno»

Teheran intima all'«Anglo-Iranian» di consegnare gli impianti entro sei giorni

Appello del Partito comunista di Gran Bretagna per il rispetto della sovranità dell'Iran - L'India rifiuta di intervenire nella questione

TEHERAN, 24. - Dopo le grandi dimostrazioni ant imperialiste di tre giorni fa, nuove notizie vengono a confermare che il governo iraniano, sotto la forte spinta delle masse popolari, ha respinto le pressanti insistenze anglo-americane...

L'appello del P.C. DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 24. - Il governo persiano ha il pieno diritto di nazionalizzare l'industria del petrolio e qualsiasi altra industria della Persia, esattamente come il governo iraniano ha il diritto di nazionalizzare le industrie inglesi...

ECCO GLI ALLEATI DEL GOVERNO CLERICALE Il generale Bradley annuncia trattative per includere la Spagna nel Patto Atlantico

Truman chiede altri otto miliardi e mezzo di dollari per il riarmo del blocco bellicista

WASHINGTON, 24. - Il generale Bradley, presidente del Consiglio dei capi di Stato maggiore americani, ha ammesso oggi che gli Stati Uniti stanno trattando per l'inclusione nel patto di guerra atlantico non solo della Grecia e della Turchia, ma anche della Spagna fascista.

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

LA BATTAGLIA IN COREA

Contrattacchi americani respinti dai popolari

PECHINO, 24. - In Corea anche oggi è proseguita l'eroica battaglia dell'esercito popolare e dei volontari cinesi contro le truppe interventiste americane.

Radio Pyongyang informa che il movimento popolare per la fabbricazione di armi e munizioni è in pieno svolgimento...

La tremenda esplosione nel porto di Taranto

«Continuazione della I. pag.» altri erano ricoverati con prognosi di 30 a 90 giorni a causa delle gravissime ustioni...

«Continuazione della I. pag.» altri erano ricoverati con prognosi di 30 a 90 giorni a causa delle gravissime ustioni...

«Continuazione della I. pag.» altri erano ricoverati con prognosi di 30 a 90 giorni a causa delle gravissime ustioni...

«Continuazione della I. pag.» altri erano ricoverati con prognosi di 30 a 90 giorni a causa delle gravissime ustioni...

«Continuazione della I. pag.» altri erano ricoverati con prognosi di 30 a 90 giorni a causa delle gravissime ustioni...

«Continuazione della I. pag.» altri erano ricoverati con prognosi di 30 a 90 giorni a causa delle gravissime ustioni...

«Continuazione della I. pag.» altri erano ricoverati con prognosi di 30 a 90 giorni a causa delle gravissime ustioni...

«Continuazione della I. pag.» altri erano ricoverati con prognosi di 30 a 90 giorni a causa delle gravissime ustioni...

«Continuazione della I. pag.» altri erano ricoverati con prognosi di 30 a 90 giorni a causa delle gravissime ustioni...

ONDATA DI TERRORE FASCISTA NEGLI S.U.

Trentanove case di negri incendiate dal Ku Klux Klan

Un altro lavoratore di colore condannato a morte nella Louisiana sotto falsa accusa

NEW YORK, 24. - I terroristi del Ku-Klux-Klan, organizzazione fascista americana, trionfano celebrare per la sua partecipazione in ruoli di primo piano alle campagne di isterismo razzista...

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

Un commento cinese all'embargo

«Il popolo cinese risponderà alle illegali misure sconfiggendo l'aggressore»

PECHINO, 24. - «Nuova Cina» ha trasmesso il testo della dichiarazione del portavoce del Ministero degli Esteri della Repubblica popolare di Cina sulla illegale adozione, da parte della Assemblea generale delle Nazioni Unite, della risoluzione sull'embargo alla Repubblica popolare di Cina ed alla Repubblica democratica popolare di Corea...

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

Un commento cinese all'embargo

«Il popolo cinese risponderà alle illegali misure sconfiggendo l'aggressore»

PECHINO, 24. - «Nuova Cina» ha trasmesso il testo della dichiarazione del portavoce del Ministero degli Esteri della Repubblica popolare di Cina sulla illegale adozione, da parte della Assemblea generale delle Nazioni Unite, della risoluzione sull'embargo alla Repubblica popolare di Cina ed alla Repubblica democratica popolare di Corea...

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»

«Il progetto americano non fissa inoltre alcuna data per il ritiro delle forze d'occupazione e lascia le mani militari di questo paese in modo americano anche dopo la conclusione del trattato»